



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Pompei e Torre Annunziata – Lavori per la fornitura e posa in opera di box prefabbricati ad uso deposito per il trasferimento di materiali archeologici da allestire presso l'area logistica di S Paolino (Pompei) e la Villa B degli scavi di Oplontis (Torre Annunziata) – modifica ex artt. 106 comma 12 e art. 149 comma 2 d.lgs. n 50/16 e ss.mm.ii - importo contrattuale: € 387.697,00 oltre IVA; Importo a seguito di modifica: 459.834,45 oltre IVA – CIG 8578059638 – CUP F62F20002420001.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con Determina n. 52 del 30.12.2020, tenuto conto della proposta del R.U.P., dott.ssa Marialaura Iadanza, Funzionario archeologo del Parco, approvata con nota prot. n 11465 del 30.12.2020, veniva indetta procedura telematica RDO sul portale Acquisti in Rete P.A. di Consip s.p.a., al fine di individuare l'operatore economico cui affidare l'esecuzione del progetto esecutivo per i "Lavori per la fornitura e posa in opera di box prefabbricati ad uso deposito per il trasferimento di materiale archeologico, da allestire presso l'area logistica di San Paolino (Pompei) e la Villa B degli scavi di Oplontis (Torre Annunziata)", a norma dell'art. 1 comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ponendo a base d'asta l'importo di € 390.530,53, oltre IVA;
 - con decreto n. 19 del 12.02.2021, l'appalto in oggetto veniva aggiudicato all'operatore economico DI.MA. S.R.L., con sede legale in via Santa Maria a Cubito, 733 – 80145 Napoli – C.F./P.I.V.A. 03277270637, per un importo pari a € 374.284,46 (euro trecentosettantaquattromiladuecentoottantaquattro/46), esclusi costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 13.412,54, oltre I.V.A. come per legge, avendo l'Operatore economico offerto un ribasso pari al 4,16% sull'importo a base di gara;
 - con nota prot. n. 4319 del 12.05.2021, in sostituzione della dott.ssa Marialaura Iadanza, veniva nominato RUP dell'intervento, la dott.ssa Luana Toniolo, Funzionario archeologo del Parco;
 - con rep. n. 35 del 18.05.2021 la Stazione appaltante addiveniva alla stipula del contratto con veniva stipulato con l'Operatore economico aggiudicatario;
- preso atto che** nel corso della esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere all'esecuzione di interventi nuovi, per fatti verificatisi in corso d'opera e che tali lavorazioni aggiuntive rientrano nella fattispecie di cui al comma 2 dell'art. 149 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene. Tali interventi si sono resi necessari per fatti verificatisi in corso d'opera, in parte per adeguare l'impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento. Tali elementi hanno comportato la necessità di procedere alla redazione della perizia di variante per la modifica del contratto rep. n. 35 del 18.05.2021;

ritenuto dunque necessario procedere all'affidamento di ulteriori lavori, oltre quelli già previsti in perizia e che si sono resi necessari in corso d'opera e non erano stati previsti nell'appalto iniziale;

preso atto del contenuto della Perizia di variante in corso d'opera redatta ai sensi degli artt. 106 comma 12 e dell'art. 149 comma 2 d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.*, nonché dell'art. 8 del D.M. n. 49/18, comprensiva di relazione del DL ed elaborati economici;

considerato il combinato disposto degli artt. 106 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.*, a norma del quale: *"I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento"*, allorché un cambiamento del contraente produrrebbe entrambi i seguenti effetti:

1) *impraticabilità per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*

2) *notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi per l'Amministrazione"*;

accertato che l'esecuzione dei lavori relativi alla modifica contrattuale comporta un aumento di spesa di euro 72.137,45, oltre IVA, corrispondente ad un incremento percentuale del 18.61 %, per cui l'importo complessivo del contratto ascende ad euro 459.834,45, oltre IVA, rientrante nel quinto d'obbligo previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 *ss.mm.ii.*;

accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2020;

Tutto quanto premesso e considerato:

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;*

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* che, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, consente l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, entrato in vigore in data 01.06.2021;

DECRETA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*;

2) di approvare la variazione in aumento delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto prot. n. 35 del 18.05.21, stipulato con la DI.MA. S.R.L., con sede legale in via Santa Maria a Cubito,

733 – 80145 Napoli – C.F./P.I.V.A. 03277270637, con un incremento dell'importo originario da corrispondere all'Appaltatore di € 72.137,45, oltre IVA;

- 3) Di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente;
- 4) Di imputare la somma di € 72.137,45, oltre IVA per un importo complessivo pari ad € 88.007,69 sul cap. 2.1.2.220 del bilancio 2020 imp. n. 358/20;
- 5) Di autorizzare tutti i soggetti funzionalmente competenti a porre in essere tutti gli atti e/o i provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore;
- 6) Di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

IL RUP
Luana Toniolo



IL DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel



Visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Daide Russo

